



**SCUOLA LIBERA TUTT3,  
PER UN'EDUCAZIONE AFFETTIVA E SESSUALE  
scendi in piazza il 25 settembre 2024**

Firenze, 18/09/2024

La Risoluzione del deputato leghista Rossano Sasso, membro della Commissione parlamentare per l'Infanzia e l'Adolescenza, ha l'obiettivo di ostacolare l'educazione sessuale e affettiva nelle scuole in merito a tematiche come l'identità di genere e l'orientamento sessuale, questioni che nella realtà di ogni giorno e nella vita delle ragazze, e de3 ragazz3 sono estremamente sentite, e dunque meritevoli di approfondimento e divulgazione.

Con la volontà di generare paura nei confronti di una fantomatica e inesistente "Ideologia Gender", la risoluzione elimina la necessità di portare nelle classi **l'educazione all'affettività e alla sessualità**, tornate al centro del dibattito politico dopo il terribile femminicidio di Giulia Cecchettin.

Anche da OMS arriva l'indicazione di individuare "spazi" dentro i quali de3 student3 trovino zone di confronto per discutere di rispetto, di orientamento sessuale e di salute sessuale e dove possano analizzare e sviluppare senso critico nei confronti del "**consenso**".

L'educazione sessuale e affettiva, dunque, è importante perché riguarda la persona nella sua totalità e tiene insieme gli aspetti fisici, cognitivi, emozionali, sociali e interattivi della sessualità. È uno strumento di tutela della salute riproduttiva e sessuale, ma anche una misura di prevenzione primaria della violenza di genere e dei fenomeni discriminatori.

La vita delle generazioni future è in balia di queste scelte illiberali che vogliono tornare con più forza a difendere un sistema patriarcale etero-cis-normato rafforzando un sistema machista strutturato sul binarismo di genere, al quale ci vogliamo opporre con le nostre battaglie, nella convinzione che la sensibilizzazione promossa possa aiutare a contrastare fenomeni come il bullismo omofobico, l'intolleranza e la discriminazione verso le differenze.

La risoluzione di Sasso (Lega), che ricordiamo essere colui che aveva definito come "porcheria" l'introduzione dell'educazione sessuale nelle scuole, è semplicemente **l'anticamera di una legge anti LGBTQIA** già introdotta dal conservatore statunitense in Florida, Ron de Santis, e dal sodale Orban in Ungheria.



**Tocca a Noi**, in collaborazione con alcune scuole, società sportive e associazioni, ha portato avanti progetti diretti ai giovani e alle giovani, affrontando le tematiche dell'educazione sessuale, del consenso e dei rapporti affettivi, dell'educazione mestruale, in relazione

soprattutto all'attività sportiva, dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale. La **risposta entusiasta** delle studentesse e degli studenti rispetto alla trattazione di questi temi ha rinforzato la nostra **convinzione** che non si possa più prescindere da un'educazione **adeguata e informata**, che avvenga in maniera **omogenea** all'interno del sistema educativo del nostro Paese, e che non venga più demandata a famiglie, docenti lungimiranti, siti web o apprendimento personale: solo in questo modo sarà possibile combattere disinformazione, stereotipi, discriminazioni e violenza di genere.

**Arcigay** continua ad attraversare le scuole con la realizzazione di interventi specifici di prevenzione al bullismo omobifobia/transafobico ed educazione alle differenze. Nel tempo abbiamo avuto modo di parlare con studenti, insegnanti, famiglie e tutta la comunità educante dei temi riguardanti l'identità sessuale, la prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili, il diritto anti-discriminatorio e della possibilità di attraversare la scuola come uno spazio sicuro.

Docenti e studenti, lesbiche, trans, non-binary, asessuali, queer, incontrano quotidianamente all'interno del contesto scolastico discriminazioni e violenze, che possono arrivare da chiunque: da colleghi, da presidi, da docenti, da studenti o da genitori.

Attraversare un ambiente non sicuro è una sfida quotidiana che non lascia vivere la scuola in tranquillità, con ripercussioni sulla salute e sul benessere.

La necessità di introdurre nel piano dell'offerta formativa della scuola un'adeguata e costante presenza di percorsi di educazione sessuale e affettiva è urgente e crediamo che debba comprendere una serie di punti da cui non si può prescindere:

- Percorso educativo che tratti: educazione sessuale; educazione mestruale; educazione all'affettività, al consenso e al piacere nei rapporti tra le persone; educazione sentimentale e gestione delle relazioni; identità di genere; orientamento sessuale; discriminazioni; razzismo; omofobia; misoginia; transfobia; ruolo dei consultori; informazioni sui percorsi di affermazione di genere; rapporti sessuali non protetti; anticoncezionali femminili e maschili; infezioni sessualmente trasmissibili; accesso all'aborto; supporto psicologico nei casi di violenza; numeri utili (1522)
- Percorso educativo che copra **tutti i gradi** delle scuole, declinato in base all'età degli studenti.
- Percorso educativo che formi al **piacere** e al consenso, eliminando i tabù e rendendo l'esperienza sessuale qualcosa che vada oltre al semplice atto riproduttivo ma che si basi, appunto, sul consenso e sul piacere di tutti coloro che vivono quel momento.



- Approfondimento sul tema del **consenso** in relazione ai rapporti affettivi e sessuali tra persone e all'accessibilità dei corpi e della sfera intima altrui, tanto dal punto di vista psicologico e sociale, quanto dal punto di vista legale e giurisprudenziale;
- Educazione sessuale e sentimentale svolta da parte di figure specializzate (esterne o interne, purché adeguatamente formate);
- Personale medico formato e **non obiettore**, per quanto riguarda le questioni di carattere scientifico e riproduttivo;
- Distribuzione di **assorbenti** nelle scuole e negli spazi pubblici;
- Tavolo aperto con associazioni ed enti del sistema sanitario per l'**aggiornamento** dei percorsi educativi.

*Per alzare la voce contro questa politica discriminatoria ed affermare le nostre proposte, **Tocca a Noi e Arcigay**, scenderanno nelle piazze italiane il **25 settembre** dalle 18 alle 20 (seguendo le indicazioni dei vari comitati organizzativi).*

*Le piazze sono **aperte** a tutte le associazioni, movimenti studenteschi, realtà della società civile, organizzazioni giovanili, partiti politici di opposizione che si impegnano a sostenere la nostra idea di educazione sessuale e affettiva, per alzare la voce contro l'ennesima ingiustizia nei confronti di tanti e tante giovani, contro questo attacco frontale alla lotta contro la violenza di genere e l'omobitansfobia.*

*Tocca a Noi APS  
Arcigay*

**TOCCAANOI APS**  
[info@toccaanoi.eu](mailto:info@toccaanoi.eu)  
C.F. 94302410488

**ARCIGAY APS**  
[info@arcigay.it](mailto:info@arcigay.it)  
C.F. 92017780377